



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA
MANTEGNA"**
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123



BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Anno Scolastico 2021/2022

In data 28/1/2022 presso l'IIS "Mantegna" di Brescia nei locali della Dirigenza, tra il Dirigente Scolastico prof. Giovanni Rosa e la parte sindacale nella persona del prof. Giuseppe Chisena (R.S.U.), prof. Ivan Falcone (R.S.U.) e della prof.ssa Francesca Pasini (R.S.U.), è sottoscritto il presente C.C.I.I., composto di n. 19 (diciannove) pagine di cui si ha avuto l'approvazione dei Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi (art. 7, c.8 del CCNL del 16.04.2018 e art. 40-bis, c. 1 del D. lgs. n. 165/2001), corredato dalle relazioni previste per legge.

Il contratto si compone di n. 2 parti

PARTE - NORMATIVA con validità triennale e riferita agli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024

PARTE - ECONOMICA con validità annuale e riferita all'a.s. 2021/2022

PER ACCETTAZIONE:

Giuseppe Chisena (RSU)

Ivan Michele Falcone (RSU)

Francesca Pasini (RSU)

Giuseppe Chisena

Ivan Michele Falcone

Francesca Pasini

Giovanni Rosa (DS)

Giovanni Rosa

LE PARTI FIRMATARIE

- VISTA la legge n.300 del 20/5/1970 "Statuto dei lavoratori" e successive modificazioni;
- VISTO l'art. 45, comma 4° del D.Lgs. 03.02.1993, n. 29 che consente l'attivazione di autonomi livelli di contrattazione in seno alle Pubbliche Amministrazioni nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca Triennio 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO quanto disposto dall'art. 5 del CCNL 2016/2018 *Comparto Istruzione e Ricerca* del 19.04.2018 in merito alle materie oggetto d'*INFORMAZIONE* a livello di istituzione scolastica;
- VISTO quanto disposto dall'art. 6 del CCNL 2016/2018 *Comparto Istruzione e Ricerca* del 19.04.2018 in merito alle materie oggetto di *CONFRONTO* a livello di istituzione scolastica;
- VISTO quanto disposto dall'art. 22 del CCNL 2016/2018 *Comparto Istruzione e Ricerca* del 19.04.2018 in merito alle materie oggetto di *CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA* a livello di istituzione scolastica;
- VISTE le parti del CCNL 2006-2009 del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e dei successivi ancora vigenti in quanto non espressamente abrogate e/o sostituite dal previgente contratto;
- VISTA la sequenza contrattuale per il personale A.T.A. del 25.07.2008, prevista dall'art. 62 del CCNI Comparto Scuola del 29.11.2007;
- VISTO il D.Lgs.n. 165/01 integrato e modificato dal D.lgs. n. 150/09;
- VISTO l'Organico di diritto del personale Docente e ATA per l'Anno Scolastico 2021-2022;
- VISTA la Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale del Comparto Scuola del 22 settembre 2021 tra il Miur e le OO.SS. di categoria finalizzata alla individuazione dei criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno scolastico 2019/20, denominato "*Fondo per il Miglioramento dell'offerta Formativa*" e destinate a retribuire gli istituti contrattuali per l'a.s. 2018-2019 di cui agli artt. 9 (Aree a Rischio), 30 (Ore Eccedenti), 33 (Funzioni Strumentali), 62 (Incarichi Specifici), 85 (Fondo dell'Istituzione Scolastica) e 87 (Attività Complementari di Educazione Fisica) del CCNL Comparto Scuola 2006.2009 come modificati dalle successive sequenze contrattuali nonché le risorse indicate nell'art. 1, comma 126 della Legge n. 107/2015 relative alla valorizzazione del personale docente;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 21503 del 30 settembre 2021, relativa alla definizione delle risorse economiche assegnate per il Programma Annuale 2022, in cui vengono comunicate le risorse economiche destinate alle spese per il Programma Annuale 2021 (Settembre-Dicembre 2021) e Programma Annuale 2022 (Gennaio-Agosto 2022) e al finanziamento degli istituti contrattuali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2021-2022;
- VISTO il Piano dell'Offerta Formativa Triennale relativo al periodo 2019/2021, approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTO il piano delle attività annuali e le aree di intervento delle Funzioni Strumentali per l'a.s. 2021-2022 deliberato dal Collegio dei docenti;
- VISTO il piano delle attività del personale ATA, predisposto in conformità dell'art. 53 del CCNL del 29/11/2007 così come modificato dall'art. 41 del CCNL 2016-18 dal Direttore SGA e presentato al Dirigente Scolastico come da prot. 0008705 DEL 16/11/2021;
- VISTA la "*Ripartizione del MOF 2020-2021*", pubblicata sul portale SIDI, in cui vengono resi noti i parametri di calcolo e i relativi importi totali destinati al finanziamento del MOF (sia al lordo stato che al lordo dipendente);
- VISTE gli avanzi di amministrazione provenienti dai finanziamenti degli istituti contrattuali previsti dal CCNL del 29 novembre 2007 del F.I.S. di cui all'art. 88 (Fondo Istituzione

g. r.

Q

Beni Quay...

Scolastica) e degli artt. 33 (Funzioni Strumentali), 62 (Incarichi specifici), 87 (Avviamento alla Pratica Sportiva) che si sono determinati alla data del 31 Agosto 2021, successivi quindi alla liquidazione e agli impegni di spesa di tutte le attività realizzate nell'a.s. 2020/2021;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

PARTE NORMATIVA

TITOLO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza durata

L'organizzazione dei rapporti sindacali a livello d'Istituto, nel rispetto delle differenziazioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'Amministrazione Scolastica, delle RSU e dei Sindacati, si prefigge la finalità di contemperare l'attenzione verso i dipendenti, tramite il miglioramento delle condizioni di lavoro, di valorizzazione e di sviluppo professionale, con l'esigenza di accrescere l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico erogato alla collettività. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo la correttezza e trasparenza dei comportamenti ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori della scuola.

L'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro viene assunta in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, fatto salvo il rispetto e l'assolvimento di quanto è previsto dal CCNL 2016-2018 in materia di confronto, informazione e contrattazione integrativa.

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018.

L'ipotesi del presente C.C.I.I. sottoscritta dal Dirigente Scolastico e la delegazione sindacale si applica a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto Scolastico.

A causa del protrarsi della comunicazione da parte della *Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio - Ufficio Settimo* del MIUR, della effettiva consistenza delle giacenze POS non utilizzate alla data del 31.12.2018, (economie degli *EE.FF.* precedenti delle risorse erogate per il Miglioramento dell'Offerta Formativa), si stipula la presente "contrattazione", con una clausola di salvaguardia che prevede la rimodulazione dei compensi nel caso di mancata assegnazione delle economie, ancora non presenti alla data attuale sulla piattaforma "*c.d. Cedolino Unico*".

Il Presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016-2018 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione e approvazione del PTOF.

Ai sensi dell'art. 7 del CCNL 2016/18 del comparto scuola, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di nuove disposizioni normative e/o contrattuali.

Art. 2 – Conciliazione, procedure di raffreddamento e interpretazione autentica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 165/2001 qualora insorgano controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto, anche su richiesta di una delle PARTI che li hanno sottoscritti, le PARTI si incontrano per definire consensualmente le clausole controverse secondo le procedure di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001 e quanto disposto dal CCNL 19.04.2018 e successivi accordi nazionali. L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.

Le PARTI per il periodo in cui si realizza la concertazione, non adottano iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette; compiono inoltre ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo sulle materie demandate (c.d. *CLAUSOLA DI RAFFREDDAMENTO* di cui all'art. 8 del CCNL 2016/18).

L'interpretazione autentica delle norme pattizie presenti nel contratto sono titolari le parti stesse firmatarie.

TITOLO 2 RELAZIONI SINDACALI GENERALI

Art. 3 – Sistema delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali, come previsto dall'art. 4 del CCNL 2016-2018, si articola nei seguenti modelli relazionali:

1. PARTECIPAZIONE, declinata in "Informazione" e "Confronto";

Le seguenti materie si demandano a **confronto** da effettuarsi prima della chiusura dell'anno scolastico e i relativi verbali saranno parte integrante del presente verbale:

- a. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- b. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA: a tal proposito per il personale docente si rimanda alla delibera annuale del Collegio dei docenti di assegnazione dei docenti alle classi; per il personale ATA a quanto previsto nel Piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2021/2022 proposto dalla DSGA che prevede di tener conto delle graduatorie di Istituto e delle richieste/esigenze personali nonché del numero di aule/locali e di laboratori presenti nei due plessi;
- c. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d. La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

2. CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA;

TITOLO 3 ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art. 22 comma 4 lettera c1) CCNL istruzione e Ricerca 2016-2018

Art. 4 - Campo di applicazione

Nel presente Titolo si attuano le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e, per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali in materia di sicurezza e tutela della salute.

Art. 5 – Soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

G.F.
 M. M. M.
 M. M. M.

Gli studenti non sono numericamente computati al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa.

Art. 6 - Obblighi del dirigente scolastico in materia di sicurezza

Gli obblighi del Dirigente scolastico, individuato come Datore di lavoro dal D.M. n.292/96, sono descritti negli artt. 17 e 18 del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 – *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.*

Art. 7 - Servizio di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del RLS, le figure sensibili e gli addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.

Art. 8 - Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente scolastico designa per la funzione di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi un incaricato esterno, in possesso delle capacità e dei requisiti professionali, nonché degli obbligatori attestati di frequenza, con verifica di apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ove non presente all'interno dell'istituzione scolastica.

Art. 9 - Documento valutazione dei rischi

Il Dirigente scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi e degli esperti dell'Ente locale proprietario dell'edificio; una copia dello stesso è a disposizione del personale in servizio, degli studenti e dell'utenza in generale, presso gli Uffici di Segreteria.

Art. 10 - Sorveglianza sanitaria

L'incarico del Medico competente preposto al piano di sorveglianza sanitaria è stato affidato dal Dirigente Scolastico alla Dott.ssa Serena Marchetti, individuata dalla società Progetto Servizi (società con cui la scuola ha stipulato un apposito contratto e incarico fiduciario rispettivamente alla ditta e al professionista designato) all'interno del proprio personale qualificato.

Il medico competente individua i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria: i collaboratori scolastici vengono sottoposti a visita preventiva e periodica con cadenza annuale; gli assistenti amministrativi vengono sottoposti a visita medica preventiva e periodica con cadenza biennale; gli Assistenti tecnici visita medica preventiva e periodica con cadenza annuale o biennale a seconda dell'attività di laboratorio.

Art. 11 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, convoca almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008, alla quale partecipano: il Dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede; il responsabile del servizio di protezione e prevenzione; il medico competente; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Art. 12 - Attività di formazione e informazione

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione organizza all'inizio dell'anno scolastico una serie di incontri con le classi iniziali per l'attività di formazione – informazione. Stessa attività viene organizzata per il personale in ingresso nella nostra scuola dal 1 settembre. La formazione prevista dal Testo Unico Salute e Sicurezza per tutti gli incaricati del Servizio di Prevenzione e Protezione viene puntualmente realizzata.

Art. 13 - Rappresentante dei lavori per la sicurezza

Nell'unità scolastica sono stati designati nell'ambito delle RSU i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nella figura della prof.ssa Marilisa Maggio, della prof. Francesca Pasini e del prof. Ivan Falcone che hanno ricevuto la formazione prevista dalla norma. (I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza hanno diritto alla formazione specifica prevista dall'art. 37 comma 10 e 11 D.lgs 81/08 coordinato con il D.Lgs 106/09).

Agli stessi sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 81/2008 (40 ore annue).

g.r.
 S. Marchetti
 I. Falcone
 M. Maggio
 F. Pasini

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Art. 14 – Interpretazione autentica in materia di sicurezza

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico regionale previsto dall'art. 51 del D.L.vo 81/2008 e dall'art. 74 CCNL 29.11.2007.

TITOLO 4

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

(art. 22 comma 4 lettera c5) CCNL Istruzione e Ricerca 2016-2018

Art. 15 –Assemblee sindacali

All'inizio di ogni anno scolastico, e comunque non appena noto l'organico di fatto, il D.S. comunicherà alla R.S.U. il numero dei lavoratori di ruolo sui quali calcolare la ripartizione oraria del monte - ore per i permessi sindacali retribuiti.

Il monte ore spettante alla R.S.U. sarà ripartito, previo accordo tra le componenti, che non hanno l'obbligo di comunicarlo al Dirigente.

La disciplina delle Assemblee sindacali è regolamentata dall'art. 23 del CCNL 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

Per le Assemblee Sindacali in cui è coinvolto anche il personale A.T.A. va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del rapporto con l'esterno attraverso il centralino telefonico; pertanto n.1 unità di Collaboratore Scolastico e n. 1 unità di Assistente Amministrativo garantirà tali servizi. L'individuazione del personale che deve assicurare i servizi in oggetto viene effettuata dal D.S.G.A., tenendo conto delle disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, utilizzando il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 16 – Prestazioni indispensabili e contingenti minimi

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 "in occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".

In caso di sciopero in cui è coinvolto anche il Personale ATA, nel rispetto dell'art. 2 comma 1 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/1990, le parti concordano che l'esigenza di attivare procedure finalizzate a garantire servizi minimi possa verificarsi solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

- attività dirette e strumentali riguardanti lo svolgimento di scrutini ed esami finali
- pagamento di stipendi al personale con contratto a tempo determinato

Il contingente minimo è così definito:

Esame finale e Scrutinio:

- Apertura e chiusura dell'edificio scolastico e vigilanza ai piani: n. 1 CS
- Funzionalità del centralino e vigilanza agli ingressi: n.1 CS
- Attività di natura amministrativa: n. 1 AA

Pagamento Stipendi a Supplenti:

- Apertura e chiusura dell'edificio scolastico e centralino: n. 1 CS
- Responsabile del procedimento: Direttore SGA
- Attività di natura amministrativa: n. 1 AA

Il D.S., coadiuvato dal DSGA, verificandone prioritariamente la disponibilità, individua il personale tenuto ad assicurare i predetti servizi. In assenza di dichiarata disponibilità utilizza il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico iniziando dalla lettera estratta per sorteggio.

Alla presenza di rilevanti cambiamenti, intervenuti nell'istituzione (aumento classi, sezioni ecc.) le parti concorderanno una nuova quota dei servizi minimi richiesti.

g.f.
 Juan M. Johnson
 P. P. P.

Art. 17 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organi statutari delle OO.SS. nonché per gli appositi incontri concordati tra le parti sulle relazioni sindacali a livello d'istituzione scolastica, possono essere fruiti dalle R.S.U. permessi sindacali, nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. (Ipotesi di CCNQ sottoscritto in data 26.7.2017).

Art. 18 - bacheca Sindacale e Diritto di Affissione

Alla R.S.U. sarà fornita una bacheca denominata ALBO R.S.U., la cui apertura sarà affidata esclusivamente alle componenti della R.S.U.; ulteriore spazio, denominato ALBO SINDACALE, sarà a disposizione dei terminali funzionali di rappresentanza sindacale e dei lavoratori.

Gli spazi all'interno dell'albo sindacale saranno definiti in modo da garantire l'equa ripartizione tra le rappresentanze sindacali, spazio di cui ciascun organismo sarà responsabile.

La R.S.U. ed i lavoratori hanno diritto di affiggere specificatamente in tale bacheca o nei rispettivi spazi di competenza, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del D.S.. Il dirigente non può esercitare controllo su quello che deve essere affisso o eliminato. Materiale non di interesse sindacale o di lavoro, o comunque anonimo, o di partito non può essere esposto in tali spazi.

Le comunicazioni di servizio personali (Ordini di servizio) e le loro variazioni debbono essere comunicate personalmente e, se necessario, esposte in appositi spazi distinti dagli albi di carattere sindacale.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione, direttamente dalle strutture sindacali territoriali. Il D.S. assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. e ai terminali funzionali delle OO.SS. del materiale sindacale ricevuto attraverso la posta istituzionale.

L'affissione, negli appositi spazi, di stampati o altro materiale firmato, se in conformità alla legge sulla stampa, rappresenta un preciso diritto dei lavoratori.

Art. 19 - Agibilità sindacale

Alla R.S.U. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio per motivi di carattere sindacale solo in casi urgenti e opportunamente motivati. Per motivi sindacali è consentito l'uso gratuito del telefono, del ciclostile, della fotocopiatrice nonché l'uso del personal computer compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche. Alla R.S.U. è affidato, se richiesto, un locale; in esso è sistemato un armadio per la conservazione degli atti e del materiale della R.S.U.

Le riunioni assembleari avverranno in un locale in accordo con il D.S. al di fuori dell'orario di servizio previo avviso di gg. 3.

Art. 20 - Calendario degli incontri

Tra il D.S. e la R.S.U. è concordato di riunirsi ogni volta che ci siano argomenti che riguardano le relazioni sindacali. Tali incontri, di norma, avverranno in orario extrascolastico o pomeridiano.

Gli incontri sono convocati dal D.S. o su richiesta della R.S.U.; il D.S. fornisce tempestivamente e di norma almeno 3 gg prima, la documentazione oggetto dell'incontro.

Agli incontri partecipano il D.S., eventualmente esperti indicati nella nota di convocazione. I componenti la delegazione di parte sindacale sono: la R.S.U. e i dirigenti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatari del Contratto Nazionale.

Al termine degli incontri, a cura delle R.S.U., sarà affisso all'albo quanto oggetto di accordo; si procederà a verbalizzazione su richiesta di una delle parti.

Gli incontri sull'esame congiunto possono concludersi con un'intesa, vincolante tra le parti, oppure con un disaccordo; nel qual caso deve essere steso un verbale nel quale devono risultare chiaramente le diverse posizioni delle singole parti.

Si concorda, in linea di massima, il seguente calendario annuale degli incontri fra le parti:

- Mese di **Settembre/Ottobre**

Informazione su:

- informazioni, a richiesta, riguardanti l'attuazione e gli esiti del confronto e della contrattazione collettiva integrativa di istituto
- informazione sull'adeguamento degli organici del personale e formazione classi
- criteri e attuazione dei progetti nazionali ed europei

Diomi
 Fran M. Peloni
 g. r.

4. I residui orari individuali anche inferiori a 30 minuti vengono conteggiati solo se precedentemente autorizzati dal Ds o DSGA.
5. Qualora il monte ore totale accumulato dai dipendenti, dedotte le ore autorizzate a recupero, raggiunga il limite delle risorse accantonate per il pagamento di ore straordinarie, salve le esigenze di servizio e nei limiti del possibile, si procede ad autorizzazione di ulteriori recuperi ovvero è vietato il ricorso ad ulteriori prestazioni straordinarie.
6. Il dipendente che presta servizio oltre l'orario giornaliero può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo, fatte salve le esigenze di servizio. Le giornate di riposo non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento e devono essere usufruite entro e non oltre i tre mesi successivi, oppure se ciò non è possibile, devono essere retribuite.
7. I lavoratori con regime di part time verticale possono, previa autorizzazione, svolgere ore di straordinario come da norme vigenti.

Art.28 – Sostituzione colleghi assenti

1. In caso di malattia od assenza ed in attesa della nomina del supplente da effettuarsi sempre con la massima sollecitudine, salvo quanto previsto per consentire il godimento delle ferie o di permessi brevi o giornalieri e fino alla nomina del supplente, si procede a straordinario in orario pomeridiano dal termine delle attività didattiche, di norma per n. 2 ore per persona assente nel reparto interessato. Lo straordinario viene autorizzato prioritariamente al personale attribuito allo stesso reparto ove disponibile. Tale straordinario è disposto per le sole prestazioni urgenti ed indispensabili e non può considerarsi interamente sostitutivo delle prestazioni dell'assente. In particolare per quanto attiene ai collaboratori scolastici, il compenso assicura la pulizia ordinaria delle aule o similari assegnate al collaboratore assente.
2. In via eccezionale, con almeno n.2 giorni di anticipo, al lavoratore può venire cambiato il turno di lavoro, privilegiando le pulizie dei reparti (per i collaboratori scolastici) o il supporto alle attività di laboratorio (per i tecnici); il lavoratore è tenuto al cambio turno tranne per rilevanti motivazioni anche autocertificate.

Art.29 – Ritardi

Fermo restando che il rispetto dell'orario di servizio è obbligo del personale e che il ritardo non può avere carattere di abitudine, eventuali ritardi occasionali potranno essere recuperati prolungando in ugual misura l'orario della stessa giornata lavorativa previa autorizzazione del DS. Su richiesta del D.S.G.A. o del dipendente potrà essere concordato il recupero in giornate successive, tenendo conto delle esigenze di servizio.

Art.30 – Orario di lavoro

L'istituzione scolastica fornirà a richiesta e comunque ogni due mesi un prospetto riepilogativo per ciascun dipendente riferito alla situazione complessiva precedente, contenente il computo dei crediti o debiti orari e delle ore eccedenti da retribuire.

Art. 31 - Chiusura prefestivi e relativo recupero del debito orario

Le chiusure prefestive dell'Istituto sono effettuate su decisione del Consiglio d'Istituto. Le proposte per le chiusure prefestive sono sottoposte al CI dall'assemblea del personale A.T.A. che le approva a maggioranza di 2/3 del personale in servizio nella data in oggetto.

Per il recupero del debito orario il personale potrà, salve esigenze di servizio e previo accordo con il D.S.G.A., avvalersi delle seguenti alternative, senza alcun criterio di priorità o preferenza:

- a) Utilizzare le festività soppresse.
- b) Effettuazione di un orario lavorativo di 7,12 ore in 5 giornate in una settimana concordata con il Dirigente scolastico;
- c) Utilizzare a recupero le ore di straordinario accumulate fino a quel momento, per le quali rinuncia alla retribuzione corrispondente.
- d) Chiedere di fruire di un giorno di ferie.
- e) Combinare i criteri precedenti

Art. 32–Ferie e festività soppresse

1. Il personale ATA ha diritto a fruire delle ferie, compatibilmente con le esigenze di servizio e anche in maniera frazionata. Va comunque assicurata la fruizione di almeno 15 giorni consecutivi nei mesi di luglio e agosto, nel rispetto dei turni prestabiliti e secondo un principio di turnazione.

g.r.
 Brambilla

Il frazionamento non è obbligatorio e può essere imposto solo in caso di mancata rispondenza delle richieste del personale alle necessità di funzionamento della scuola e di mancato accordo tra il personale.

2. Per permettere la fruizione delle ferie a tutto il personale potranno essere modificati turni, assegnazione di reparto, sede.

3. Per gli assistenti tecnici di area 18 e 20, il contingente minimo assicurerà la presenza in coincidenza con le attività didattiche e gli esami di Stato. Al di fuori di tali periodi, considerato che la manutenzione è attività programmabile e che i laboratori non sono in uso, è sufficiente la presenza di un solo assistente tecnico.

4. Per le aree dove è presente una sola unità di personale non è possibile determinare contingenti minimi.

5. La sede di via Ghislandi durante il periodo estivo (esaurito il tempo necessario per la pulizia dei locali dopo il termine delle lezioni e in assenza di interventi di manutenzione o di lavori della Provincia), resterà chiusa ed il personale assegnatovi confluirà nella sede principale.

6. Per assicurare il funzionamento dell'Istituto si prevedono di norma i seguenti contingenti minimi di personale di servizio:

PERIODO	A.A. N°	C.S N°	Assistenti AR 20 N°
VACANZE NATALIZIE	4 uno per l'ufficio personale, uno per amministrazione (contabilità acquisti e magazzino), 2 in didattica	4	2
VACANZE PASQUALI	4 uno per l'ufficio personale, uno per amministrazione (contabilità acquisti e magazzino), 2 in didattica	4	2
16 giugno /14 luglio	4 uno per l'ufficio personale, uno per amministrazione (contabilità acquisti e magazzino), 2 in didattica	4 (o metà del personale in servizio)	2
15 luglio/20 agosto	4 uno per l'ufficio personale, uno per amministrazione (contabilità acquisti e magazzino), 2 in didattica	4 (o metà del personale in servizio)	2

Per la sostituzione dei colleghi degli uffici con una sola unità, il collega verrà sostituito dal collega con mansioni affini.

7. Le giornate di riposo di cui alla legge 937/77 devono essere fruito nel corso dell'anno scolastico cui si riferiscono.

8. La richiesta di ferie per il periodo natalizio è presentata di norma entro fine novembre ed è autorizzata entro la prima settimana di dicembre, salvo esigenze sopravvenute.

9. La richiesta di ferie per il periodo pasquale è presentata di norma un mese prima della collocazione temporale della festività, salvo esigenze sopravvenute.

10. La richiesta di ferie per il periodo estivo, previa apposita riunione di servizio dei vari reparti, è di norma presentata entro il 31 marzo ed autorizzata nei quindici giorni successivi.

11. Qualora le richieste presentate per lo stesso periodo siano eccessive rispetto ai contingenti minimi previsti od incompatibili con le esigenze di funzionamento dell'istituto, il D.S.G.A. chiederà al singolo reparto, settore, ruolo, di trovare un accordo e ripresentare il piano ferie entro 15 giorni.

12. In caso di mancato accordo e di più richieste in conflitto l'attribuzione avverrà d'ufficio da parte del D.S. entro il 30 aprile, salvaguardando le ragioni di servizio e tenendo conto, per la concessione di un periodo estivo di 15 gg. consecutivi, secondo il criterio dell'anzianità e della rotazione, salve particolari esigenze di famiglia documentate.

P. M. Gianm. Spola
 G. R.

TITOLO 6
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE
DEL PERSONALE SCOLASTICO

(art. 22 comma 4 lettera c7) CCNL istruzione e Ricerca 2016-2018

Art. 33 - Formazione del personale

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA) sulla base delle esigenze di formazione deliberate negli Organismi competenti in coerenza con il PTOF e in proporzione alle consistenze numeriche risultanti annualmente dall'Organico di fatto.

Le risorse provenienti dal PNSD saranno destinate ad interventi di formazione per il miglioramento e lo sviluppo delle competenze digitali di tutto il personale della scuola. Le somme destinate all'attività di formazione e non spese nell'esercizio finanziario di competenza manterranno lo stesso vincolo di destinazione nei successivi esercizi finanziari.

TITOLO 7
CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE IN
ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE)

(art. 22 comma 4 lettera c8) CCNL istruzione e Ricerca 2016-2018

Art. 34- Utilizzo della strumentazione tecnologica e finalità

In linea con il processo di dematerializzazione della PA (*D.Lgs. n. 81/2005 e ss.mm.ii. - CAD*) la scuola ha incrementato, attivato e diffuso l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche (registro elettronico, e-mail, Bacheca web, aree riservate web, pubblicazioni di circolari solo on line) e nel contempo ha velocizzato e migliorato l'efficacia della comunicazione tra l'amministrazione, l'utenza, il personale e tra i dipendenti stessi che in tal modo possono accedere con tempestività a ogni genere di informazione e comunicazione utile.

Art. 35 - Campo di applicazione

Il lavoratore durante l'orario di apertura della scuola e comunque almeno una volta al giorno, compatibilmente con le proprie esigenze di vita personale, è tenuto a consultare le circolari e tutte le comunicazioni istituzionali provenienti dalla scuola (sito web, registro elettronico Nettuno ed e-mail).

Fatta salva la possibilità di mettersi in contatto con il personale in qualunque momento per comprovati motivi di urgenza, l'Amministrazione cercherà di non inviare comunicazioni o di contattare i lavoratori al di fuori del loro orario di servizio e comunque non oltre le ore 18 della giornata lavorativa.

TITOLO 8
RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE
INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

(art. 22 comma 4 lettera c9) CCNL istruzione e Ricerca 2016-2018

Art.36- Innovazione tecnologica e qualità del servizio

Tutti i processi di innovazione tecnologica e di informatizzazione dei servizi messi in atto a seguito della dematerializzazione e a supporto dell'attività didattica saranno accompagnati e supportati da una specifica attività di formazione del personale, sia interna che esterna, al fine di consentire un efficace svolgimento dei diversi ruoli esistenti all'interno della scuola.

L'acquisizione di competenze in tale ambito sarà funzionale non solo alla qualità del lavoro e all'erogazione del servizio all'utenza ma sarà elemento di valorizzazione della professionalità del personale docente e ATA.

PARTE ECONOMICA

TITOLO 8

G.R.
 D. Amministratore Delegato
 D. Amministratore Delegato

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI INCLUSA LA QUOTA DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, DEI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI E DEL PROGETTO SNACK E BANCHETTISTICA

(art. 22 comma 4 lettera c2) e c3) CCNL istruzione e Ricerca 2016-2018

Art.37 – Definizione e ripartizione del fondo d'istituto

Premesso che la finalità del Fondo dell'Istituzione Scolastica è il miglioramento della qualità del servizio che la scuola eroga ed è riservato al pagamento del lavoro aggiuntivo si determina che per l'a.s. 2021-2022 il Fondo ammonta complessivamente a **€ 84.333,43** di cui **€ 34.450** quale finanziamento delle attività didattiche e di recupero, quantificato applicando i criteri e parametri di cui all'Intesa sottoscritta in data tra il Miur in data 22 settembre 2021 e le OO.SS, **€ 6.180,00** per l'indennità di direzione - parte variabile così come prevista dall'art. 56 CCNL 2007 e art. 3 della Sequenza contrattuale e **€ 843,33** come fondo di riserva. Il budget destinato alla contrattazione tiene inoltre conto dell'avanzo del F.I. a.s. 2020-2021 pari a **€ 37.337,87** determinando una risorsa finanziaria complessiva di **€ 80.197,97**.

Allo scopo di garantire un'equa distribuzione del Fondo di Istituto si determinano i seguenti criteri:

1. Lo stanziamento a disposizione viene distribuito per il 70% al corpo DOCENTE e per il 30% al personale ATA

Vengono pertanto definiti i seguenti budget:

- al personale DOCENTE viene attribuita una quota del fondo pari a **€ 109.111,41** di cui:
 - ⇒ **€ 34.450**, destinati all'attività di sostegno e potenziamento dell'apprendimento di cui:
 - 27.450 per corsi di recupero ore 565
 - 7.000 per sportello ore 200
 - ⇒ **€ 74.661,41** assegnati per le attività aggiuntive funzionali al P.T.O.F. di Istituto ottenuti dalla somma del 70% del budget della risorsa finanziaria disponibile e di **€ 18.522,84** derivanti dai residui sul capitolo delle attività complementari di educazione fisica (€ 6.724,73) e sul capitolo delle aree a rischio a forte processo immigratorio (€ 11.798,11) per i quali è stato richiesto lo spostamento sul capitolo del FIS.
- al personale ATA viene determinata la quota del fondo pari a **€ 24.059,39**

Alla quota riservata al personale **DOCENTE** si aggiunge il finanziamento spettante per:

- ✓ **Funzioni Strumentali** pari a **€ 5.772,88** con l'aggiunta di **€ 1.143,07** quali economie degli anni precedenti, per un totale di **€ 6.915,95** che sarà interamente destinato al pagamento delle attività dei docenti che svolgeranno funzioni strumentali al PTOF di Istituto;
- ✓ **Attività Complementari di Educazione Fisica** pari a **€ 3.393,28** destinato a retribuire le attività complementari effettivamente svolte nell'anno scolastico 2021-22;
- ✓ **Areaa rischio** pari a **€ 4.983,56** destinato a remunerare le attività finalizzate a contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale;
- ✓ **Bonus Merito** pari a **€ 19.982,02** che verrà interamente destinato alla valorizzazione del personale scolastico;
- ✓ **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro** pari a **€ 22.983,27** con l'aggiunta di **€ 4.673,98** quali economie degli anni precedenti, per un totale di **€ 27.657,25** finalizzati a compensare le figure di sistema incaricate della realizzazione dei progetti previsti per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il compenso spettante alle figure coinvolte in questo progetto sono: secondo le ore svolte e presentate dal responsabile della Commissione alternanza; in base alle ore stabilite secondo il modello elaborato dalla commissione che tiene conto del numero di studenti, del numero di aziende, della distanza delle aziende e dal numero di esonero dalle ore di lezione per i tutor; un forfait da stabilire per gli Assistenti amministrativi per i lavori che potrebbero ricadere nelle loro mansioni da effettuarsi al di fuori del normale orario di servizio; un forfait da stabilire per i Collaboratori scolastici per i lavori che potrebbero

ricadere nelle loro mansioni da effettuarsi al di fuori del normale orario di servizio; un forfait da riconoscere al DSGA e ai collaboratori del D.S.

- ✓ **Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti** pari a € 4.946,99 con l'aggiunta di € 1.960,88 quali economie dell'anno precedente, per un totale di € 6.907,87;
- ✓ **Snack e banchettistica**

Per quanto riguarda le attività di banchettistica interna ed esterna e la gestione del bar d'Istituto, le ore prestate in aggiunta all'orario di servizio, sia interno che esterno (fino a un massimo di 10 ore per i docenti di lab. di cucina e un massimo di 8 ore per i docenti di lab. di sala o le ore effettivamente svolte se inferiori per ciascun evento destinato alle classi dell'istituto e le ore effettivamente svolte dai tecnici e collaboratori scolastici e docenti quando destinate a eventi esterni alla scuola) verranno pagate a straordinario a valere sul capitolo del bilancio G03 relativo all'azienda speciale, oppure, a richiesta dei lavoratori e previo accordo col D.S.G.A., computate come ore a recupero.

L'attribuzione dei compensi terrà conto della tipologia di attività, dell'impegno previsto e della diversa professionalità richiesta

Alla quota riservata al personale **ATA** si aggiunge il finanziamento per:

- ✓ **Incarichi Specifici** pari a pari a € 4.882,95 spettante per la corresponsione degli Incarichi Specifici con l'aggiunta di € 0,22 quali economie degli anni precedenti, per un totale di € 4.883,17. Le risorse economiche non utilizzate verranno accantonate e vincolate per le medesime finalità
- ✓ **Alternanza Scuola Lavoro** finalizzati a compensare le figure che lavorano per la realizzazione dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro a consuntivo come da indicazioni del referente.

Art.38 – Attribuzione dei compensi accessori al personale

La quota del F.I.S. assegnata al personale ATA è divisa rispettivamente per il 22% al personale amministrativo, per il 33% al personale tecnico e per il 45% al personale collaboratore scolastico.

L'attribuzione dei compensi terrà altresì conto della tipologia di attività, dell'impegno previsto e della diversa professionalità richiesta.

MISURA DEI COMPENSI ATTIVITA' AGGIUNTIVE

La misura oraria dei compensi per le attività aggiuntive è stabilita dal C.C.N.L. Comparto Scuola 2006-2009.

DOCENTI

Compenso orario lordo tabellare al Personale Docente per prestazioni aggiuntive (*Tabella 5 del CCNL 2006/2009 Comparto Scuola*)

- € 17,50 orari (attività aggiuntiva funzionali all'insegnamento)
- € 35,00 orari (attività aggiuntiva di insegnamento)
- € 50,00 orari (attività di docenza per sostegno all'apprendimento)

La risorsa pari a € 6.915,95 destinata al compenso dei docenti incaricati delle Funzioni Strumentali al PTOF sarà suddivisa su 5 persone per la somma di € 1.383,19 cad. Le aree di intervento deliberate dal Collegio dei Docenti sono:

- n. 1 docenti per Area Servizi agli Studenti
- n. 1 docente per Area professionalizzante
- n. 1 docenti Supporto alla riforma
- n. 1 docenti per Area Servizi ai docenti
- n. 1 docenti per Sudenti BES

IMPIEGO M.O.F. - PERSONALE DOCENTE

Recupero			
Interventi di recupero e sostegno all'apprendimento	549	€	27.450

Brin Franzese
 D. S. G. A.

Sportello didattico	200	€	7.000	
Sostituzione colleghi assenti		€	6.907,87	
		€	41.357,87	
Funzioni strumentali		€	6.915,95	
FIS docenti				
Referenti commissioni				
· Collaboratore vicario del DS		€	7.000	
· Collaboratore del DS		€	3.500	
· Responsabile sede via Ghislandi		€	1.500	
· Responsabile serale		€	600	
· Formulazione orari - 2 docenti	120	€	2.100	
· Responsabili Laboratori	0	€	-	17,5
o Laboratorio informatica	8	€	140	17,5
o Laboratorio informatica mobile	8	€	140	17,5
o Laboratorio accoglienza	8	€	140	17,5
o Laboratorio linguistico	8	€	140	17,5
o Laboratorio sala	8	€	140	17,5
o Laboratorio cucina	8	€	140	17,5
o Palestre	8	€	140	17,5
· Referenti menù		€	-	17,5
o prime e seconde	30	€	525	17,5
o terze	30	€	525	17,5
o quarte	30	€	525	17,5
o quinte	30	€	525	17,5
· Referente INVALSI	10	€	175	17,5
· Mobility Manager	9	€	157,50	17,5
· Referente educazione stradale	10	€	175	17,5
· Referente orientamento in uscita	10	€	175	17,5
· Referente relazioni con la regione per IeFP	50	€	875	17,5
· Referente internazionalizzazione	10	€	175	17,5
· Referente salute	10	€	175	17,5
· Referente CLIL	10	€	175	17,5
· Referente educazione civica	10	€	175	17,5
· Referente legalità e bullismo	10	€	175	17,5
· Referente biblioteca	10	€	175	17,5
· Referente redazione menù	10	€	175	17,5
· Referente orientamento in entrata	0	€	-	17,5
· Referente banchettistica	0	€	-	17,5
· Animatore digitale	0	€	-	17,5
· Referenti Covid	120	€	2.100	17,5
· Coordinatori di classe quinte e terze IeFP (23x25h)	575	€	10.062,5	17,5
· Coordinatori di classe (32x20h)	640	€	11.200	17,5
· Coordinatori dipartimenti n. 14 docenti (10h cad.)	140	€	2.450	17,5
· Gruppo per l'Inclusione (G.L.I)	10	€	175	17,5
· Commissione passaggi	12	€	210	17,5

Peri Gianmichele On G. K

• Commissione orientamento	100	€	1.750	17,5
• Commissione PTOF e riforma	44	€	770	17,5
• Commissione autovalutazione	20	€	350	17,5
• Inserimento dati esami di qualifica IeFP	30	€	525	17,5
• Formazione obbligatoria (inclusione/sicurezza)	500	€	8.750	17,5
		€	58.905	
Progetti				
• progetto Rassegna "a scuola con gli esperti"	10	€	175	17,5
• progetto "Benvenuti al Mantegna"	20	€	350	17,5
• progetto Architettura contemporanea a Milano	17	€	297,50	17,5
• progetto In punta di penna	31	€	542,50	17,5
• progetto Itinerario religioso in Valle Camonica	16	€	280	17,5
• progetto Organizzazione giornata della memoria	56	€	980	17,5
• progetto Bar keeper bar school	10	€	175	17,5
• progetto FAI apprendisti Ciceroni	60	€	1.050	17,5
• progetto concorsi	90	€	1.575	17,5
• progetto Un'esperienza con i fiocchi	10	€	175	17,5
• progetto corso AIS	20	€	350	17,5
• progetto Mantegna social	64	€	1.120	17,5
• progetto la sicurezza del veicolo sulla strada	0	€	-	17,5
• progetto Sicurezza sui luoghi di lavoro	0	€	-	17,5
• progetto Il piacere della scoperta	34	€	595	17,5
• progetto JA impresa in azione	60	€	1.050	17,5
• progetto apertura al territorio	40	€	700	17,5
• progetto laboratorio teatrale	110	€	1.925	17,5
• progetto TERRA	0	€	-	17,5
• progetto legalità	0	€	-	17,5
o libera contro le mafie	0	€	-	17,5
o V(io)lenza mai	0	€	-	17,5
o conosco il diritto penale	2	€	35	17,5
o Saperecoop	6	€	105	17,5
o Prevenzione bullismo e cyberbullismo	0	€	-	17,5
o Uso sostanze stupefacenti	0	€	-	17,5
o AIDAP	0	€	-	17,5
o La pena nella Costituzione	0	€	-	17,5
o educazione civica al serale	0	€	-	17,5
o Be Teen	0	€	-	17,5
• progetto Alta formazione pasticceria	30	€	525	17,5
• progetto "Hai informazioni valide?"	10	€	175	17,5
• progetto orientamento in uscita	0	€	-	17,5
• progetto pasticceria	70	€	1.225	17,5
• progetto KAKI tree project	20	€	350	17,5
• progetto grana padano	4	€	70	17,5
• progetto Laboratorio degli apprendimenti	0	€	-	17,5
• progetto scuola in ospedale	60	€	1.050	17,5
• riserva in caso di progetti in corso d'anno	50	€	875	17,5

9.8
 Dom. 15/02/2022

		€	15.750	
Valorizzazione personale scolastico				
gestione PFI (16x20)	320	€	5.600	17,5
tutor educazione civica	200	€	3.500	17,5
tutor PCTO e correzione report	336	€	5.880	17,5
		€	14.980	

PERSONALE A.T.A.

Compenso orario lordo tabellare al Personale ATA per prestazioni aggiuntive
(*Tabella 6 del CCNL 2006/2009 Comparto Scuola*)

- Collaboratore Scolastico € 12,50 orari
- Assistente Amm./Tecnico € 14,50 orari
- Direttore S.G.A. l'indennità di direzione - parte variabile così come prevista dall'art. 56 CCNL 2007 e art. 3 della Sequenza contrattuale ammonta ad **€ 6.180,00**

Le attività del Personale ATA sono finalizzate all'ottimizzazione dei processi lavorativi con l'obiettivo del conseguimento delle finalità prefissate per ogni area di intervento e vengono assegnate e remunerare secondo criteri di disponibilità, competenza ed esperienza, incentivando l'impegno e la qualità della performance individuale (come previsto dall'art. 45 comma 3 d.lgs n. 165/2001). Nell'ottica dell'efficienza e del raggiungimento dell'obiettivo e della "premierità" le attività vengono monitorate e nel rispetto del principio di "corrispettività" viene richiesta, per le attività più rilevanti, relazione finale di conseguimento degli obiettivi.

Il Direttore SGA nell'assegnare le attività e gli Incarichi Specifici al personale ATA attribuisce, in accordo con il Dirigente Scolastico, il numero di ore da riconoscere ai fini della remunerazione o il compenso forfettario secondo i principi e i criteri di cui al comma precedente.

ALLEGATO B IMPIEGO M.O.F. - PERSONALE ATA

A) Incarichi specifici:	€	4.883,17
Assistenti amministrativi: 1.074,30 (22%)		
○ Gestione sito, comunicazione online, gestione posta certif.	da pos. economica	
○ Gestione agenda Dirigente	€	493
○ Supporto ampliamento PTOF	€	290
○ Supporto verifica formazione personale sicurezza	€	290
Assistenti tecnici: 1.611,44 (33%)		
○ Coordinamento attività/gestione sub consegnatario dell'attrezzatura assistenza progetti POF interfaccia didattica via Fura	€	800
○ Coordinamento attività/gestione sub consegnatario dell'attrezzatura assistenza progetti POF interfaccia didattica via Ghislandi	€	400
○ Gestione magazzino sala sede	da pos. economica	
○ Gestione bar sede	€	300
○ Gestione bar via Ghislandi	€	100
Collaboratori scolastici: 2.197,43 (45%)		
○ Assistenza igienica alunni disabili	€	600
○ Supporto ufficio didattica	€	187,5
○ Attività di interfaccia uffici e personale via Ghislandi	€	600
○ Attività di interfaccia uffici e personale via Ghislandi	€	200
○ Gestione centralino sede orario scolastico	€	600
Totale A	€	4.860,5

TOTALE GENERALE	€ 28.855,5
----------------------------	-------------------

TITOLO 9

**CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER LA
VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL
PERSONALE DOCENTE AI SENSI DELL'ART. 1 C. 127 DELLA L. 107/2015**

(art. 22 comma 4 lettera c4) CCNL istruzione e Ricerca 2016-2018)

Art. 39 – Determinazione dei compensi per "bonus merito"

Le risorse finanziarie assegnate all'Istituto Scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente per l'anno scolastico 2021/2022 ammontano complessivamente a euro lordo dipendente **€ 19.982,02**.

Poiché l'art. 1 comma 249 della legge di Bilancio 2020 recita: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione", sentiti i lavoratori in assemblea sindacale, si stabilisce di destinare il fondo per il 75% ai docenti con una dotazione pari a **€ 14.986,51** da riservare alla valorizzazione della professionalità docente anche nella funzione di di tutor di educazione civica, per la gestione dei PFI e per tutoraggio percorsi PCO; per il 25% al personale ATA con una dotazione pari a **€ 4.995,51** da aggiungere all'intensificazione.

PER ACCETTAZIONE:

Giuseppe Chisena (RSU)*Ivan Michele Falcone* (RSU)*Francesca Pasini* (RSU)*Giovanni Rosa* (DS)